

VareseNews

“A Casorate Sempione gli addobbi illuminano opere incompiute”

Pubblicato: Sabato 28 Novembre 2020



Riceviamo e pubblichiamo

A Casorate Sempione le luminarie illuminano opere incompiute.

Ai negozianti è stato annunciato che in occasione della prossima festività natalizia sarà completato il posizionamento delle luminarie mantenendo un occhio particolare per quelle in Piazza Mazzini, con l'intento di favorire il commercio.

Certo, le luci danno allegria e rendono allegro il paese rischiarando ancor di più le vetrine dei negozi addobbate con maestria e con fantasia dai negozianti. Tutta questa bellezza par quasi in grado di farci dimenticare il periodo difficile che stiamo vivendo, ma purtroppo c'è un "ma". Dalle stesse luminarie vengono infatti illuminate anche le opere incomplete e che sembrano ormai ferme. Opere iniziate in pompa magna prima delle elezioni amministrative come, ad esempio, la riqualificazione del vecchio municipio, il cui cantiere è fermo ormai da mesi recando grave disagio delle persone che frequentano il centro per gli acquisti.

Oltre all'ex-municipio sembrano fermi anche i lavori iniziati all'ingresso del cimitero, bloccatisi nei mesi scorsi per l'intervento della Sovrintendenza che ha eccepito relativamente alla mancanza di alcuni approfondimenti necessari nella procedura di progettazione.

Non vanno poi dimenticati i lavori sulla palestra, che sembrano anche loro non essere esenti da ritardi.

Ora, su questo, il punto più rilevante per molti è che tutte le modifiche progettuali, le integrazioni diagnostiche e le altre problematiche purtroppo hanno aumentato, ed aumenteranno ancora con buona

probabilità, il costo dei lavori.

Oltre ai disagi ed ai costi, ci si domanda anche come si possa dire che si vogliono favorire i negozi di Casorate quando si sta cercando di approvare la realizzazione di un centro sanitario al cui interno sarà inserito un minimarket che sposterà inevitabilmente il fulcro commerciale verso la periferia.

Come si può pensare di valorizzare il centro se poi spariscono le attività che attirerebbero le persone? Ricordiamo che in estate nel nostro centro, dopo le ventuno, non ci sono più persone che si incontrano nemmeno nella situazione attuale.

Quale progetto complessivo per il futuro del paese guida l'amministrazione nel perseguire queste scelte? Sono tutti temi legati, che devono essere tenuti insieme da un confronto corale delle tematiche commerciali ed urbanistiche, anche attraverso la discussione pubblica con i cittadini nelle sedi opportune: le commissioni.

Dall'elenco delle commissioni è stata però rimossa quella del commercio di cui faceva parte l'attuale capogruppo di maggioranza. Oggi il cambio della viabilità, che secondo la sua struttura precedente voleva favorire la mobilità sostenibile e l'accesso al centro anche per chi vive al di là della ferrovia, non ha prodotto i risultati promessi in campagna elettorale da Rinascita Civica ormai cinque anni orsono, anzi.

Perché non si dice che alcune loro scelte di ritorno al passato sono state sbagliate e dettate dal puro scopo di propaganda? Soprattutto alla luce degli evidenti effetti negativi, che oggi si vogliono non vedere o minimizzare, anche in prospettiva.

Come si potrà in definitiva garantire il volano di rilancio delle poche attività ancora presenti nel centro storico? C'è un progetto complessivo o tanti piccoli tasselli sparsi per dar solo un'immagine? Si vuol ottenere tutto ciò solo con le luminarie natalizie, con progetti decontestualizzati da un sistema che li unisca e attendendo la prossima festa decennale di S.Tito?

di [Lista Casorate Aperta](#)